



Comunicato stampa

CARCERI: UNA SITUAZIONE INSOSTENIBILE

Torino, 8 settembre 2002. Ancora una volta la voce dei cittadini detenuti si alza in una **protesta pacifica per chiedere situazioni di vita meno drammatiche.** LILA, da anni coinvolta nei temi specifici della detenzione di persone sieropositive all'HIV, denuncia i gravi ritardi del sistema penitenziario in Italia e chiede un trattamento sanitario compatibile con la condizione di sieropositività.

Lunedì 9 settembre ha inizio una **protesta pacifica dei detenuti degli istituti penitenziari** per rivendicare condizioni di vita meno drammatiche e in specifico l'intervento della classe politica italiana.

LILA, Lega Italiana per la Lotta contro l'AIDS, da anni coinvolta nei temi specifici della detenzione di persone sieropositive all'HIV, nuovamente sottolinea che:

- la **legge sull'incompatibilità tra Aids e carcere** (legge 231/99) **continua ad essere spesso ignorata.** Molti detenuti riconosciuti come incompatibili con la detenzione vengono reclusi nei Centri Clinici interni alle carceri, dove però non ricevono l'assistenza sanitaria adeguata.
- il **decreto legislativo (22 giugno 1999) che ha stabilito il trasferimento** - in forma sperimentale e solo per poche Regioni - **delle funzioni sanitarie svolte dall'amministrazione penitenziaria al servizio sanitario nazionale** dovrebbe finalmente passare dalla fase di monitoraggio, non ancora terminata per ritardi regionali, a quella di una completa trasformazione in tale direzione per tutto il territorio nazionale.
- la **decisione** del ministro di Giustizia Roberto Castelli **di abbassare (circa del 35% complessivo) l'esborso pubblico sanitario nei penitenziari** va a colpire in modo drammatico soprattutto le persone HIV+ e in AIDS, già abbastanza penalizzate dalla malattia stessa e dalla reclusione.

Lila auspica quindi che le forze democratiche, l'associazionismo, le autorità politiche più sensibili facciano sentire la propria voce e chiede espressamente che durante lo sciopero **siano assicurati tutti i servizi essenziali alla sussistenza di ogni detenuto** e in particolare la somministrazione delle terapie ai detenuti HIV+.

Per informazioni: Anna Lia Guglielmi - Ufficio Stampa Lila Nazionale tel. 011 4310922-cell. 348 0183527